



## PROVINCIA DI RAVENNA

*Medaglia d'Argento al Merito Civile*

(codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356680397)  
P.zza dei Caduti per la Libertà, 2 – 48121 Ravenna  
tel. 0544/258111 fax n. 0544/ 258070  
Sito internet: [www.provincia.ra.it](http://www.provincia.ra.it)  
PEC: [provra@cert.provincia.ra.it](mailto:provra@cert.provincia.ra.it)

**AVVISO PUBBLICO PER LA REDAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI CANDIDATI PER LA FUNZIONE DI CONSIGLIERE/A DI PARITA' E, NELLO SPECIFICO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITA' EFFETTIVA/O, DA EFFETTUARSI MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA**

### **IL SEGRETARIO GENERALE DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI**

PREMESSO CHE:

- l'art. 12, comma 1) del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", modificato dal comma 1 dell'art. 1 del Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5, che prevede la nomina, a livello nazionale, regionale e provinciale di una Consigliera o di un Consigliere di parità effettivo e di uno supplente, con funzioni di promozione e di controllo dei principi di uguaglianza, di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro;

- con la Circolare 22 giugno 2010 n. 20, il Ministero del lavoro su *CONSIGLIERI PARITA'* ha precisato che ai fini della scelta delle/dei consigliere/i di parità, i soggetti pubblici designanti, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e regolamentare, avviano delle procedure di valutazione comparativa;

In esecuzione della propria determinazione, n. 1416 del 09/05/2014,

### **RENDE NOTO**

Che si intende procedere alla "REDAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI CANDIDATI PER LA FUNZIONE DI CONSIGLIERE/A DI PARITA' E, NELLO SPECIFICO, PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITA' EFFETTIVA/O, DA EFFETTUARSI MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA" fra soggetti qualificati, per titoli ed esperienza maturata, valida per due anni dall'approvazione, e per motivi di efficienza ed economicità degli atti, da utilizzarsi anche in caso di dimissioni/cessazione della consigliera di parità supplente, previa verifica dei requisiti dichiarati e necessari alla relativa designazione, secondo la normativa tempo per tempo vigente, evidenziando quanto segue:

**1) Oggetto dell'incarico:** Le/I consigliere/i di parità provinciale svolgono funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e di non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro.

*Documento firmato digitalmente*

**2) Attività afferenti all'incarico:** La figura del consigliere o della consigliera di parità provinciale, disciplinata dal Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", svolge i seguenti compiti:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni previste dal libro III del titolo I del D. Lgs 198/2006;
- b) promozione di progetti e azioni positive, anche individuando le possibili risorse comunitarie, nazionali e locali per il finanziamento di tali progetti;
- c) promozione della coerenza delle Politiche di Sviluppo Territoriale con gli indirizzi comunitari, nazionali e regionali in materia di Pari Opportunità;
- d) sostegno delle Politiche attive del Lavoro, comprese quelle formative, sotto il profilo della promozione e realizzazione di Pari Opportunità;
- e) promozione dell'attuazione delle Politiche di Pari Opportunità da parte di soggetti pubblici e privati che operano nel mercato del lavoro;
- f) collaborazione con le direzioni provinciali e regionali del lavoro al fine di individuare procedure efficaci di rilevazione delle violazioni alla normativa in materia di parità;
- g) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle Pari Opportunità e sulle forme di discriminazione;
- h) verifica dei risultati della realizzazione dei progetti di azioni positive previste dagli articoli 42 e 46 del D Lgs 198/2006;
- i) collegamento e collaborazione con gli Assessorati al Lavoro e con organismi di parità degli enti locali.

Inoltre:

- Le consigliere ed i consiglieri di parità nazionale, regionali e provinciali, effettivi e supplenti, sono componenti a tutti gli effetti, rispettivamente, della commissione centrale per l'impiego ovvero del diverso organismo che ne venga a svolgere, in tutto o in parte, le funzioni a seguito del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, e delle commissioni regionali e provinciali tripartite previste dagli articoli 4 e 6 del citato decreto legislativo n. 469 del 1997; essi partecipano altresì ai tavoli di partenariato locale ed ai comitati di sorveglianza di cui al regolamento (CE) n. 1260/99, del Consiglio del 21 giugno 1999. Le consigliere ed i consiglieri regionali e provinciali sono inoltre componenti delle commissioni di parità del corrispondente livello territoriale, ovvero di organismi diversamente denominati che svolgono funzioni analoghe. La consigliera o il consigliere nazionale e' componente del Comitato nazionale e del Collegio istruttorio di cui agli articoli 8 e 11. Le consigliere ed i consiglieri di parità nazionale, regionali e provinciali, effettivi e supplenti, sono componenti a tutti gli effetti, rispettivamente, della commissione centrale per l'impiego ovvero del diverso organismo che ne venga a svolgere, in tutto o in parte, le funzioni a seguito del Decreto Legislativo 23 dicembre 1997, n. 469, e delle commissioni regionali e provinciali tripartite previste dagli articoli 4 e 6 del citato decreto legislativo.

- Entro il 31 dicembre di ogni anno il/la Consigliere/a presentano un rapporto sull'attività svolta agli organi che hanno provveduto alla designazione e alla nomina. Il/La Consigliere/a che non abbia provveduto alla presentazione del rapporto o vi abbia provveduto con un ritardo superiore a tre mesi decade dall'ufficio con provvedimento adottato, su segnalazione dell'organo che ha provveduto alla designazione, dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro per le Pari opportunità.

- Nell'esercizio delle funzioni loro attribuite, le consigliere e i consiglieri di parità provinciali, sono pubblici ufficiali ed hanno l'obbligo di segnalazione all'autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

**3) Requisiti e attribuzioni del/la Consigliere/a di Parità:** Le consigliere o i consiglieri di parità devono possedere, *ai sensi dell'articolo 13 del sopraccitato Decreto Legislativo n. 198/2006*, documentati requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di:

- *lavoro femminile;*
- *normative sulla parità e pari opportunità;*
- *mercato del lavoro.*

Il requisito della *specifico competenza* attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione.

Il requisito dell'*esperienza pluriennale* è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private.

Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che dovrà essere completo ma sintetico, non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni richieste.

**4) Requisiti dei candidati:** Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

*Documento firmato digitalmente*

- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale;
- d) insussistenza di cause limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;
- e) di non trovarsi in alcune delle condizioni di inconfiribilità o incompatibilità di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 " *Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico*".
- f) non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, in materia di pagamento di imposte e tasse (regolarità fiscale);
- g) non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali (regolarità contributiva);

Ai sensi del precedente punto 3) devono inoltre essere in possesso:

- h) del seguente titolo di studio: diploma di scuola media superiore o diploma di laurea conseguito in base all'ordinamento previgente a quello introdotto con D.M. 509/99 o equivalente laurea specialistica prevista nel nuovo ordinamento universitario;
- i) specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro.

I requisiti di *specifico competenza ed esperienza pluriennale* in materia di lavoro femminile, di *normative* sulla parità e pari opportunità nonché di *mercato del lavoro*, in caso di designazione, dovranno essere comprovati da idonea documentazione da produrre entro dieci giorni su richiesta dell'amministrazione.

**5) Durata dell'incarico:** La durata dell'incarico è di quattro anni, rinnovabile per non più di due volte ai sensi del D. Lgs. 25 gennaio 2010 n. 5 art. 1, lett. h).

**6) Permessi e compensi:** La nomina di consigliere/a di parità è compatibile con lo svolgimento di altra professione, sia che si tratti di lavoro dipendente che di lavoro autonomo o di libera professione; in questi casi sono previsti, per l'esercizio delle loro funzioni, appositi permessi, ai sensi del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", modificato dal comma 1 dell'art. 1 del Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5. La misura dei permessi e l'importo delle indennità spettanti per l'esercizio delle funzioni di consigliere/a di parità sono stabiliti secondo quanto previsto dagli artt. 17, comma 1) e 2) e 18, comma 2) del succitato Decreto Legislativo per i consiglieri di parità provinciali (D. Lgs. n. 198/2006 e s.m.i.).

**7) Modalità di presentazione dell'istanza:** Coloro che sono interessati/e all'inserimento in graduatoria ed a ricoprire tale incarico sono invitati/e a presentare istanza di partecipazione, debitamente sottoscritta, da redigere in carta semplice, mediante l'utilizzo del MODELLO allegato 1), indirizzata alla **Provincia di Ravenna - Ufficio URP - P.zza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 RAVENNA.**

La domanda, contenente anche le dovute dichiarazioni, dovrà essere corredata, a **pena di esclusione:**

- dal curriculum vitae personale, MODELLO allegato 2), firmato in originale;
- Fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore.

Le istanze dovranno pervenire, a **pena di esclusione**, entro e non oltre le **ore 12 del giorno 13/06/2014** mediante PEC, consegna a mano o a mezzo posta con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno (non farà fede la data del timbro postale di partenza) al seguente indirizzo: **Provincia di Ravenna - Ufficio URP - P.zza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 RAVENNA**, in busta chiusa sulla quale deve essere apposta, oltre all'indicazione del mittente, la dicitura: " AVVISI PUBBLICI PER LA REDAZIONE DI UNA GRADUATORIA DI CANDIDATI PER LA FUNZIONE DI CONSIGLIERE/A DI PARITÀ E, NELLO SPECIFICO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ EFFETTIVA/O, DA EFFETTUARSI MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA".

**Motivi di esclusione:**

- Consegna del plico contenente la domanda al di fuori del termine di presentazione previsto dal presente avviso;
- Mancata indicazione, sul plico contenente la domanda, del mittente e dell'oggetto dell'incarico al quale si intende partecipare;

*Documento firmato digitalmente*

- Presentazione di domanda su schema non conforme a quello allegato al presente avviso;
- Assenza sulla domanda di nome, cognome, residenza e recapito se diverso dalla residenza;
- Assenza della firma di sottoscrizione sulla domanda;
- Assenza degli allegati alla domanda: copia del documento di identità e curriculum.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura ed al curriculum.

**8) Procedura di selezione:** Procedura aperta con individuazione della/del consigliera/e di parità effettiva da attuarsi mediante valutazione comparativa.

**9) Criteri e modalità di selezione del/della consigliere/a di parità effettivo/a:** Verranno iscritti in graduatoria tutti coloro che, avendo i requisiti richiesti nel presente avviso, invieranno apposita istanza con le modalità e nei termini predetti.

Le istanze complete, conformi e correttamente pervenute, saranno valutate, comparativamente, da una apposita Commissione, nominata ad hoc con provvedimento del Segretario Generale - Dirigente del Settore Affari Generali, Dott. Andrea Ravagnani.

Ai fini della designazione del/della consigliere/a di parità effettivo/a, si darà luogo ad una procedura comparativa delle istanze pervenute con riferimento ai seguenti criteri attinenti la formazione e l'esperienza posseduta, tenuto conto dei relativi punteggi:

- a) **titolo di studio:** max 5 punti:
- diploma di scuola media superiore;
  - laurea vecchio ordinamento;
  - diploma di laurea triennale;
  - laurea specialistica prevista nel nuovo ordinamento universitario;
  - altri titoli attinenti: master, specializzazioni, ecc.

verrà conferito particolare rilievo ai titoli di studio in materie giuridico/umanistiche

- b) **Curriculum professionale inerente le future attività da svolgere:** max 20 punti.
- 1) Capacità e competenze tecnico/professionali max 15 punti;
  - 2) Motivazioni e attitudini coerenti con il ruolo e l'attività da svolgere, max 5 punti.

La Commissione, al termine delle operazioni di controllo e valutazione dei predetti elementi, procederà, ai fini della selezione, alla stesura di apposita graduatoria, in base al punteggio ottenuto da ciascun candidato, dalla quale verrà prescelto/a il/la consigliere/a di parità effettivo/a, oggetto di designazione da parte del Presidente della Provincia.

Verrà designato/a il candidato che otterrà il punteggio più alto. In caso di parità nella selezione il candidato di sesso femminile ha la preferenza su quello di sesso maschile (Circolare Ministero del Lavoro n. 70/2000).

Le risultanze delle operazioni svolte dalla Commissione sono rese note in apposito verbale.

**10) Pubblicazione:** Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet della Provincia di Ravenna per 30 giorni consecutivi e consultabile al seguente indirizzo: <http://www.provincia.ra.it/Ufficio-relazioni-con-il-pubblico/Avvisi-Pubblici-e-Incarichi>, dove saranno inseriti (e scaricabili) i moduli di istanza/dichiarazione (all. 1) e curriculum (all. 2).

**11) Altre informazioni:** L'Amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di annullare o revocare in tutto o in parte la presente procedura, senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei partecipanti alla selezione;

Responsabile del procedimento:

*Dott. Andrea Ravagnani Dirigente del Settore Affari Generali - Servizio Segreteria;*

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

*Dott.ssa Roberta Minguzzi - mail [rminguzzi@mail.provincia.ra.it](mailto:rminguzzi@mail.provincia.ra.it) - tel. 0544/258121.*

*Documento firmato digitalmente*

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2006, n.196 si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo ovvero per dare esecuzione ad obblighi di informazione o accesso agli atti previsti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
AFFARI GENERALI  
*Dott. Andrea Ravagnani*  
Segretario Generale

**Allegati:**

- All. 1) Istanza di partecipazione;
- All. 2) Curriculum vitae formato europeo

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ del Settore/Servizio \_\_\_\_\_ della Provincia di Ravenna attesta che la presente copia è conforme all'originale firmato digitalmente da \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ del Settore/Servizio \_\_\_\_\_, registrato nel Protocollo Generale n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_, conservato presso la suddetta Provincia e consta di n. \_\_\_\_ pagine

Ravenna, \_\_/\_\_/\_\_\_\_, Firma \_\_\_\_\_

*Documento firmato digitalmente*